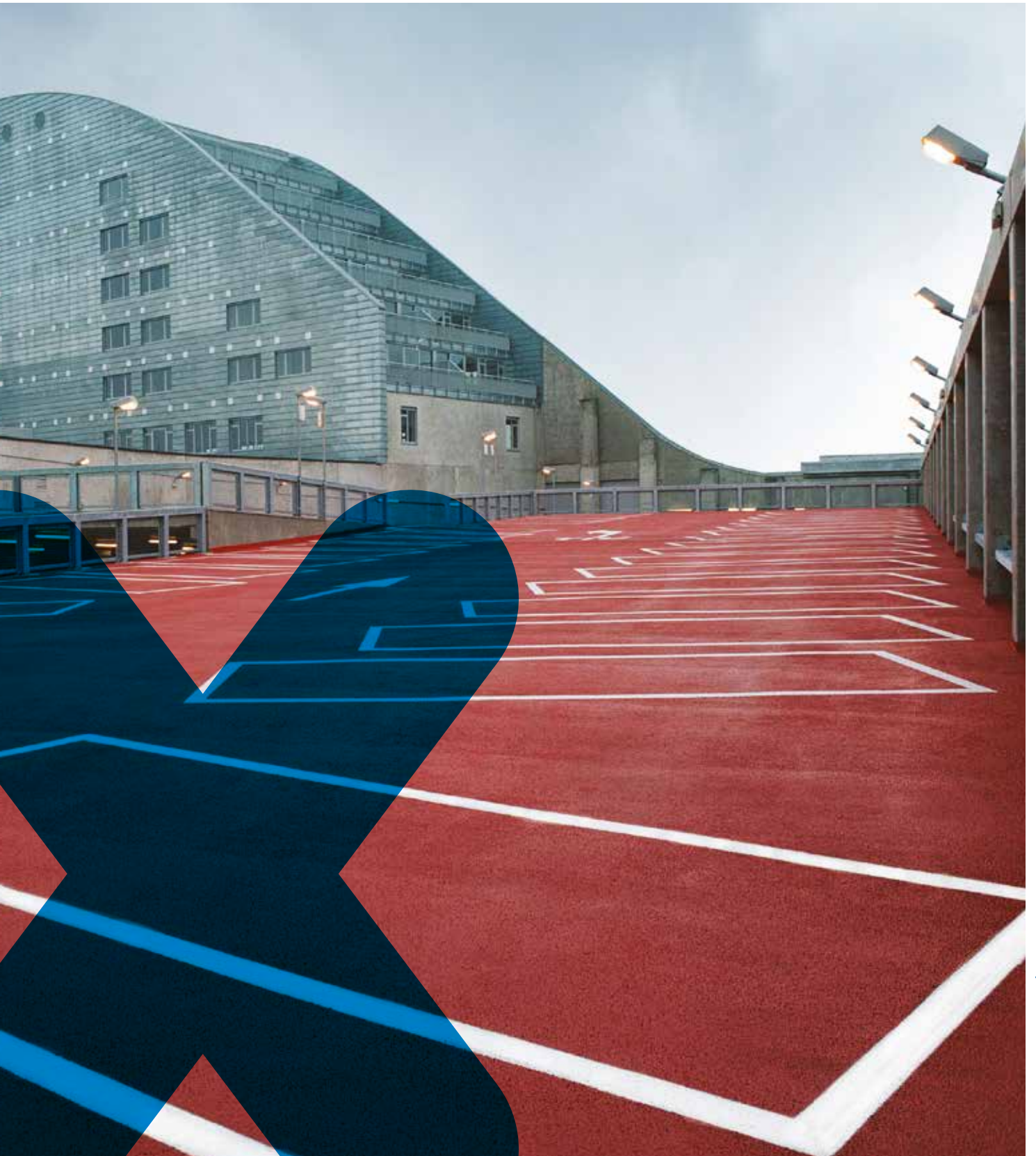


Documenti di progettazione  
Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

# Triflex ProDeck

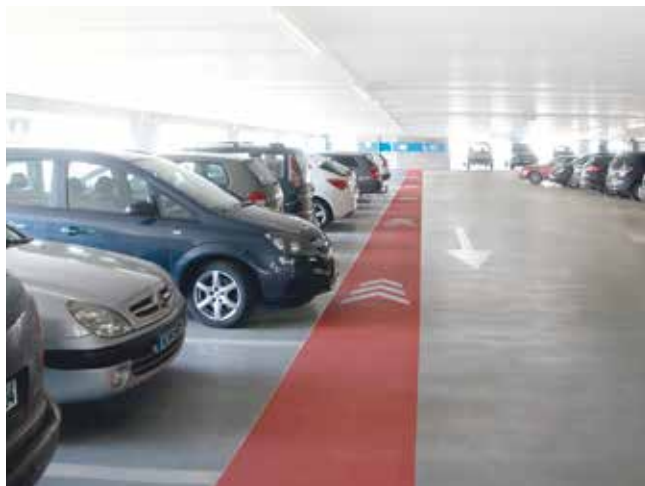




Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

# Triflex ProDeck

## Campi d'impiego



### Massima tenuta e lunga durata

Triflex ProDeck è progettato per superfici soggette a elevate sollecitazioni meccaniche. L'innovativa armatura speciale devia sulla superficie le forze di spinta e di taglio che si sviluppano più intensamente presso curve strette e rampe di salita. Grazie all'esclusivo impiego di resine PMMA di ottima qualità nell'intera struttura del sistema, si ottiene un collegamento chimico continuo che va ad agganciarsi al sottofondo su tutta la superficie. Ciò consente di prevenire efficacemente la formazione di fessure e persino distacchi dal sottofondo.

Anche in condizioni di traffico intenso, il sistema si mantiene pressoché privo di usura e garantisce un'elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche, caratteristiche ottenute attraverso lo spargimento di uno strato particolarmente resistente all'usura. Nonostante l'elevata aderenza e resistenza allo scivolamento, Triflex ProDeck è facilissimo da pulire.

**Triflex ProDeck** è un sistema di rivestimento con resistenza dinamica alle fessure (crack-bridging dinamico) che, in conformità alla direttiva sulla tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo (RL SIB) e alla manutenzione ai sensi delle regole tecniche, viene impiegato nell'omologazione OS 11a per piani superiori e OS 11b per piani intermedi, garage sotterranei, rampe rettilinee e rampe elicoidali. Altamente resistente alle sollecitazioni meccaniche, è pensato appositamente per piani di parcheggio particolarmente trafficati. La struttura del sistema Triflex ProDeck è collaudata in base a OS 11a/b, "Sistemi di protezione per superfici calpestabili e carrabili sottoposte a forti sollecitazioni meccaniche con resistenza dinamica alle fessure (crack-bridging dinamico)", ai sensi della norma DIN 18532, parte 6, "Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo con prodotti conformi a DIN EN 1504-2".

L'innovativa armatura speciale Triflex ProMesh minimizza i movimenti del sottofondo mediante la redistribuzione delle forze, riducendo notevolmente l'usura soprattutto in curva e nelle zone di frenata e accelerazione.



## I vantaggi in breve

### A lunga durata

Triflex ProDeck è un sistema a strato spesso armato con superamento delle fessure (crack-bridging). Lo strato di chiusura resiste anche a elevate sollecitazioni meccaniche e prolunga notevolmente gli intervalli di risanamento.

### Soluzioni per dettagli integrate nel sistema

La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Dettagli e giunti complessi vengono fondamentalmente armati con tessuto non tessuto.

### Soluzione adatta al risanamento

Con una grammatura inferiore a 10 kg/m<sup>2</sup>, il sistema è adatto all'impiego su sottofondi in calcestruzzo e asfalto senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

### Tempi di chiusura brevi

Triflex ProDeck necessita di tempi di indurimento notevolmente inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. I piani di parcheggio possono essere impermeabilizzati anche in diverse fasi, con tempi di chiusura ridotti e meno disagi per il traffico.

Dopo sole 3 ore, il parcheggio è nuovamente fruibile.

### Colori

È possibile scegliere diversi colori per la sigillatura di Triflex ProDeck. Questo favorisce l'orientamento di chi frequenta il parcheggio, aumentando la sicurezza stradale.

### Sicurezza certificata

La struttura del sistema soddisfa i requisiti della classe OS 11a/b ai sensi della norma DIN 18532, parte 6 della direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo", nonché quelli della manutenzione secondo le regole tecniche. Comportamento al fuoco secondo DIN EN 13501-1 classificazione B<sub>fl</sub>-s1.

# Triflex ProDeck



## Ecco come si applica ...



1. Pretrattare il sottofondo, ad es. con pallinatura.



2. Applicare il primer sui collegamenti e sulla superficie.



3. Impermeabilizzare giunti e dettagli con Triflex ProDetail armato con tessuto non tessuto.



4. L'armatura Triflex ProMesh viene posata sulla superficie iniziando dal bordo...



5. ...accostando striscia a striscia.



6. L'armatura viene impregnata con Triflex Cryl Primer 287 e pressata con il rullo eliminando le bolle d'aria.



7. Segue il rivestimento con Triflex ProDeck.



8. Il rivestimento ancora fresco viene cosparso con sabbia quarzosa o grana dura fine.



9. Dopo l'indurimento del rivestimento rimuovere il materiale in eccesso.



10. Infine, sigillare la superficie con Triflex Cryl Finish 209.



## Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

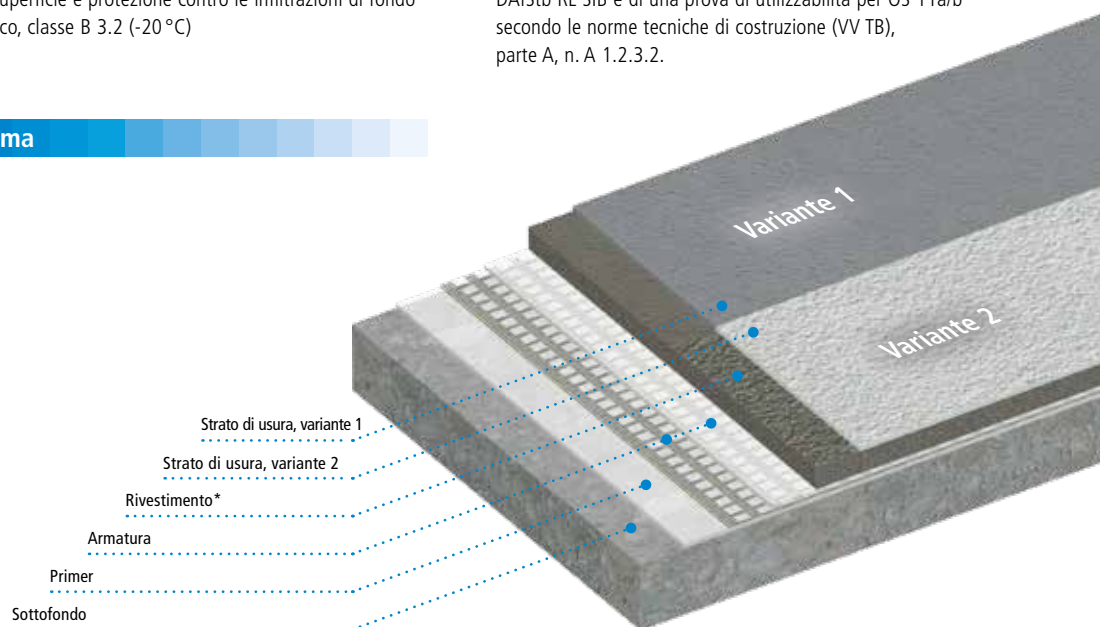
# Triflex ProDeck

## Descrizione del sistema

### Proprietà

- Rivestimento a strato spesso impermeabile continuo in resina di polimetilmetacrilato (PMMA)
- Resistente alla fessurazione grazie alla ridistribuzione delle forze
- Triflex ProDeck (OS 11a) per piani superiori esposti alle intemperie
- Triflex ProDeck (OS 11b) per piani intermedi, garage sotterranei, rampe rettilinee ed elicoidali
- Resistente a forti sollecitazioni meccaniche
- Struttura resistente alle forze di spinta e al taglio (resistente alla scollatura)
- Senza saldature
- Soluzioni per dettagli integrate nel sistema
- Aderenza su tutta la superficie e protezione contro le infiltrazioni di fondo
- Crack-bridging dinamico, classe B 3.2 (-20 °C)
- Applicabile a freddo
- Armato su tutta la superficie con tessuto speciale
- A reazione rapida
- Carrabile dopo circa 3 ore
- Resistente agli agenti chimici
- Stabilizzato agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Comportamento al fuoco B<sub>fl</sub>-s1 secondo DIN EN 13501-1
- Antiscivolo
- Realizzabile in diversi colori
- Soddisfa i requisiti della classe OS 11a/b secondo DIN 18532, parte 6 e della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in combinazione con DAFstb RL SIB e di una prova di utilizzabilità per OS 11a/b secondo le norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2.

### Struttura del sistema



### Componenti del sistema

#### Primer

Applicazione di primer Triflex per sigillare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo (vedere Pretrattamento del sottofondo).

#### Armatura

Triflex ProMesh (armatura speciale).

#### Rivestimento<sup>(1)</sup>

Triflex ProDeck nella variante come sistema di protezione della superficie OS 11a oppure OS 11b.

#### Strato di usura, variante 1

Spargimento di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm, Triflex Ceryl Finish 209 con funzione di sigillante per superfici.

#### Strato di usura, variante 2

Spargimento di grana dura fine, Triflex Ceryl Finish 209 con funzione di sigillante per superfici.

### Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza. Il sottofondo deve essere pretrattato in modo conforme alle disposizioni della direttiva in materia di riparazioni (RL SIB). Le seguenti indicazioni relative al consumo si riferiscono a una scabrosità  $R_t = 0,5$  mm.

**Umidità:** durante l'esecuzione dei lavori l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 6 % del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

**Punto di rugiada:** durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

**Durezza:** i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

**Aderenza:** sulle superfici di prova pretrattate, è necessario dimostrare la seguente resistenza minima del sistema al distacco:

Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm<sup>2</sup>, valore singolo non inf. a 1,0 N/mm<sup>2</sup>.

<sup>(1)</sup> Avvertenza: denominazione conforme a DAFstb – Direttiva sulla tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo = "strato protettivo delle superfici sostanzialmente efficace (hwO)", alla scheda informativa della DBV (associazione tedesca del calcestruzzo e della costruzione) relativa a parcheggi e garage sotterranei e alla riparazione ai sensi delle regole tecniche = "strato protettivo elastico delle superfici (hwO)"

# Triflex ProDeck



## Descrizione del sistema

### Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox <sup>(A)</sup>	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer <sup>(B)</sup>
Acciaio zincato <sup>(A)</sup>	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer <sup>(B)</sup>
Alluminio <sup>(A)</sup>	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer <sup>(B)</sup>
Asfalto	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Calcestruzzo leggero <sup>(A)</sup>	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Elementi stampati in PVC rigido <sup>(A)</sup>	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura <sup>(A)</sup>	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Legno <sup>(A)</sup>	Rimuovere le verniciature	Triflex Cryl Primer 287
Malta, modificata con resina	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox Primer 116+
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 287
Rame <sup>(A)</sup>	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer <sup>(B)</sup>
Rivestimento in PU	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Sistemi termoisolanti a cappotto <sup>(A)</sup>	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Solette	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Verniciature	Levigare o fresare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro <sup>(A)</sup>	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Zinco <sup>(A)</sup>	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer <sup>(B)</sup>

<sup>(A)</sup> Solo in aree non sollecitate meccanicamente, ad es. dettagli e collegamenti.

<sup>(B)</sup> Alternativa all'applicazione del primer: abrader con detergente Triflex e irruvidire la superficie. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

#### Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

### Primer

#### Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

#### Triflex Cryl Primer 287

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Consumo: almeno 0,35 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

#### Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo: ca. 0,05 l/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

#### Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

#### Triflex Pox Primer 116+

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Evitare la formazione di pozzanghere.

Cospargere il primer fresco con sabbia, non a getti.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m<sup>2</sup>.

Consumo di sabbia quarzosa 0,3–0,8 mm: almeno 0,70 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

In presenza di sottofondi molto assorbenti e umidità del sottofondo del 4 a 6 % del peso, è necessaria l'applicazione di un ulteriore strato di primer sulla superficie. Solo il secondo strato viene coperto con sabbia quarzosa.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m<sup>2</sup>.

# Triflex ProDeck



## Descrizione del sistema

### Riparazione

#### Con scabrosità $R_t$ 0,5 a 1 mm:

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm<sup>(2)</sup> ogni 33,00 kg di Triflex ProDeck.  
Consumo: almeno 2,00 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore dello strato.  
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

#### Con scabrosità $R_t$ 1 a 10 mm:

Stucco di compensazione per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm<sup>(2)</sup> ogni 33,00 kg di Triflex ProDeck.  
Consumo: almeno 2,00 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore dello strato.  
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

#### Con scabrosità $R_t$ > 10 mm:

#### Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.  
Consumo: almeno 2,20 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore dello strato.  
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

#### Triflex Cryl RS 242

Malta per lavori di riparazione di sottofondi bituminosi.  
Consumo: almeno 2,20 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore dello strato.  
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

### Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati prima di applicare il rivestimento della superficie.

L'esecuzione dei punti da 1 a 3 avviene fresco su fresco.

#### 1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.  
Consumo: almeno 2,00 kg/m<sup>2</sup>.

#### 2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF<sup>(3)</sup>

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.  
Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

#### 3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.  
Consumo: almeno 1,00 kg/m<sup>2</sup>.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3,00 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

#### 4. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo: almeno 0,50 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProDeck.

### Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati prima di applicare l'armatura e il rivestimento della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere Disegni del sistema).

#### Giunto di deformazione:

Giunti sottoposti a normali sollecitazioni meccaniche.

#### 1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di ca. 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

#### 2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

L'esecuzione dei punti da 3 a 7 avviene fresco su fresco.

#### 3. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori su entrambi i lati del giunto e sul nastro di supporto. Consumo: almeno 0,70 kg/m.

#### 4. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come prima banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

#### 5. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex e come base per la successiva banda di tessuto non tessuto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

#### 6. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come seconda banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

#### 7. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 2,10 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Dopo l'applicazione del rivestimento della superficie e dello strato di usura.

#### 8. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

#### 9. Triflex FlexFiller

Versare a livello del giunto.

Consumo circa 1,40 kg/m<sup>2</sup> per mm di spessore dello strato.

Calpestabile e carrabile dopo ca. 3 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProDeck.

#### Avvertenza importante:

- Per gli strati successivi, sul giunto di deformazione viene applicato del nastro adesivo, così da lasciare sempre libero il giunto. Ogni ulteriore strato viene condotto solo fino al giunto. Il nastro adesivo deve essere rimosso prima dell'indurimento dello strato e riapplicato per ogni ulteriore strato.
- I giunti di deformazione sono esclusivamente dei giunti di manutenzione. Eventualmente, a seguito di grandi movimenti degli elementi costruttivi si dovrà sostituire la protezione anti-penetrazione (Triflex FlexFiller) per motivi estetici.

Per i giunti sottoposti a elevate sollecitazioni meccaniche vedere **Triflex ProJoint+** – Sistema d'impermeabilizzazione per giunti di deformazione.

<sup>(2)</sup> La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.

<sup>(3)</sup> Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex

# Triflex ProDeck



## Descrizione del sistema

### Armatura

#### Triflex ProMesh

L'armatura speciale Triflex ProMesh viene posata sul sottofondo procedendo per accostamento e in senso trasversale rispetto ai movimenti solitamente prevedibili dal punto di vista costruttivo. Triflex ProMesh viene fissato alla superficie con uno strato di primer aggiuntivo. Per l'allineamento della prima membrana, è possibile utilizzare una piattina. Triflex ProMesh può essere fissato in maniera puntuale con il primer. Il materiale scelto per lo strato di primer aggiuntivo dipende dal tipo di primer per superfici utilizzato.

**Il primer per superfici è realizzato con Triflex Cryl Primer 222:**

#### Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata. Consumo: almeno 0,40 kg/m<sup>2</sup>. Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

**Il primer per superfici è realizzato con Triflex Cryl Primer 287:**

#### Triflex Cryl Primer 287

Colare sulla superficie e rimuovere le parti in eccesso con una racla di gomma spugnosa Triflex (dura). Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex. Consumo: almeno 0,40 kg/m<sup>2</sup>. Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

**Il primer per superfici è realizzato con Triflex Pox Primer 116+:**

#### Triflex Cryl Primer 287

Colare sulla superficie e rimuovere le parti in eccesso con una racla di gomma spugnosa Triflex (dura). Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex. Consumo: almeno 0,80 kg/m<sup>2</sup>. Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

### Rivestimento della superficie

#### Piani superiori secondo OS 11a:

##### Triflex ProDeck

Applicare uniformemente con una racla Triflex (dentata in gomma 11 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta). Consumo: almeno 5,00 kg/m<sup>2</sup>.

#### Piani interni, garage sotterranei e rampe secondo OS 11b:

##### Triflex ProDeck

Applicare uniformemente con una racla Triflex (dentata in gomma 10 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta). Consumo: almeno 4,50 kg/m<sup>2</sup>.

#### Avvertenza importante:

1. L'ulteriore fissaggio del sistema avviene nel rivestimento della superficie ancora fresco.
2. Nell'area del giunto di deformazione il rivestimento della superficie non viene applicato.
3. In corrispondenza di rampe rettilinee ed elicoidali, a seconda della pendenza, Triflex ProDeck deve essere tixotropizzato. La tixotropia si ottiene in loco con l'aggiunta di circa il 3 % del peso di addensante Triflex polvere.
4. Per rispettare la quantità di consumo con la racla Triflex, fare attenzione all'usura della gomma dentata.

### Strato di usura, variante 1

L'esecuzione avviene nel rivestimento della superficie fresco:

#### 1. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7–1,2 mm

Spargere sul rivestimento fresco a getti. Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso. Consumo almeno 7,00 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

#### 2. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata. Consumo: almeno 0,70 kg/m<sup>2</sup>.

Carrabile dopo circa 2 ore.

#### Avvertenza importante:

1. Nell'area dei giunti di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.

### Strato di usura, variante 2

L'esecuzione avviene nel rivestimento della superficie fresco:

#### 1. Grana dura fine

Sabbiare a getti il rivestimento fresco. Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso. Consumo almeno 7,00 kg/m<sup>2</sup>.

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

#### 2. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata. Consumo: almeno 0,70 kg/m<sup>2</sup>.

Carrabile dopo circa 2 ore.

#### Avvertenza importante:

1. Nell'area dei giunti di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta di circa l'1 % del peso di addensante Triflex liquido.



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

# Triflex ProDeck

## Descrizione del sistema

### Protezione antiurto

Per la protezione da danni meccanici coprire l'impermeabilizzazione nelle aree a rischio (ad es. cigli arrotondati, soglie o giunti) con lamiere in acciaio.

#### 1. Detergente Triflex

Sgrassare le lamiere e irruvidire sulla parte inferiore.<sup>(4)</sup>

#### 2. Stucco Triflex Cryl

Coprire tutta la parte inferiore della lamiera con stucco Triflex Cryl.

#### 3. Lamiera di protezione

Incollare e rimuovere con la cazzuola lo stucco in eccesso, se necessario fissare meccanicamente.

Consumo stucco Triflex Cryl almeno 0,50 kg/m<sup>2</sup>.

Resistente alle sollecitazioni dopo circa 45 min.

### Segnaletica orizzontale

Segnaletica per la guida con plastica a freddo, sigillatura colorata o vernice ad alto solido, vedere **Triflex DMS** – Sistema di segnaletica per piani di parcheggio.

### Provvedimenti in caso di interruzione dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione: almeno 20 min. Le giunzioni dell'impermeabilizzazione di collegamento devono sovrapporsi, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti e i dettagli con Triflex ProDetail. La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con del detergente Triflex.

### Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

**Addensante Triflex liquido**

**Addensante Triflex polvere**

**Detergente Triflex**

**Nastro di supporto Triflex**

**Stucco Triflex Cryl**

**Tessuto non tessuto speciale Triflex**

**Tessuto non tessuto speciale Triflex PF**

**Triflex Cryl Finish 209**

**Triflex Cryl Primer 222**

**Triflex Cryl Primer 287**

**Triflex Cryl RS 240**

**Triflex Cryl RS 242**

**Triflex Detergente Vetro**

**Triflex FlexFiller**

**Triflex Metal Primer**

**Triflex Pox Primer 116+**

**Triflex ProDeck**

**Triflex ProDetail**

**Triflex ProMesh**

**Triflex Primer Vetro**

### Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

### Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione, è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

### Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

### Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

### Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

### Indicazioni relative al consumo e ai tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a sottofondi lisci e piani con scabrosità max.  $R_t = 0,5$  mm. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte.

Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

### Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

### Note sull'uso

I rivestimenti delle corsie sono sottoposti a sollecitazioni continue e si consumano in base all'uso. L'azione dei raggi UV e degli agenti atmosferici, nonché quella dei pigmenti organici (ad es. fogliame) e di diverse sostanze chimiche (ad es. disinfettanti, acidi ecc.) possono provocare alterazioni cromatiche, ingiallimento e sfarinamento delle sigillature. Sollecitazioni abrasive possono graffiare la superficie.

<sup>(4)</sup> Alternativa all'irruvidimento: rimuovere le parti distaccate e le incrostazioni di ruggine, applicare Triflex Metal Primer.



# Triflex ProDeck



## Descrizione del sistema

### Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

### Testi di capitolato

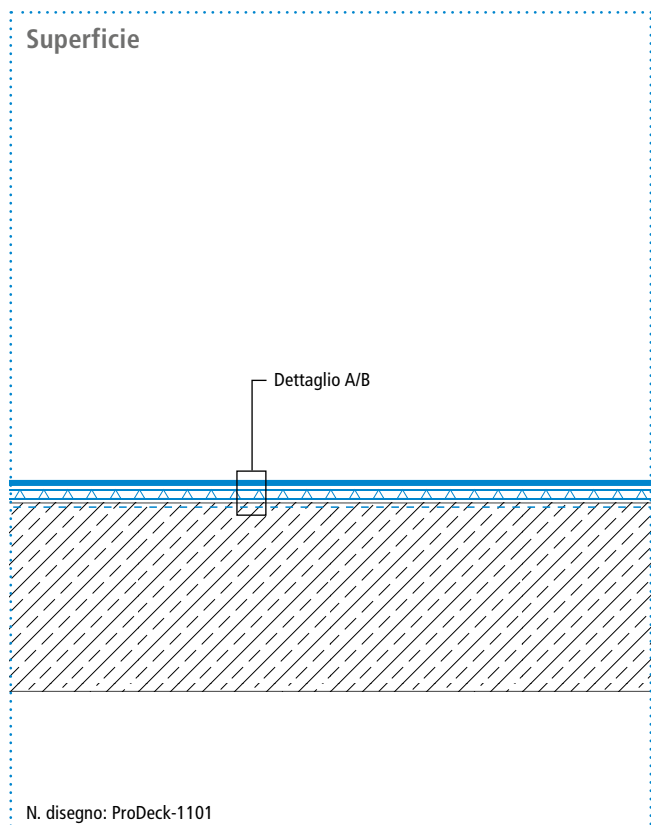
I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex [www.triflex.com](http://www.triflex.com). In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo [www.ausschreiben.de](http://www.ausschreiben.de) oppure [www.heinze.de](http://www.heinze.de).

### Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex [www.triflex.com](http://www.triflex.com). Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo [technik@triflex.de](mailto:technik@triflex.de).

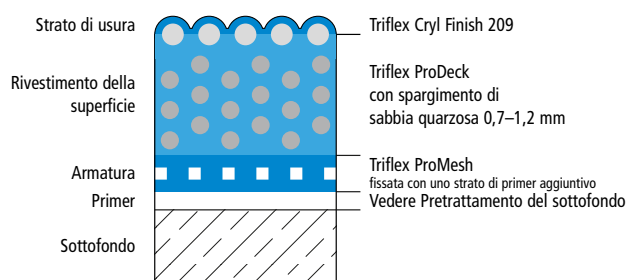
## Disegni del sistema

### Superficie

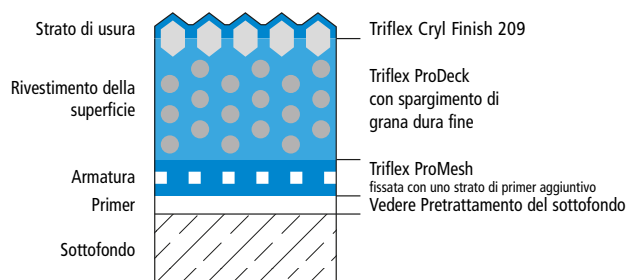


N. disegno: ProDeck-1101

### Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio A



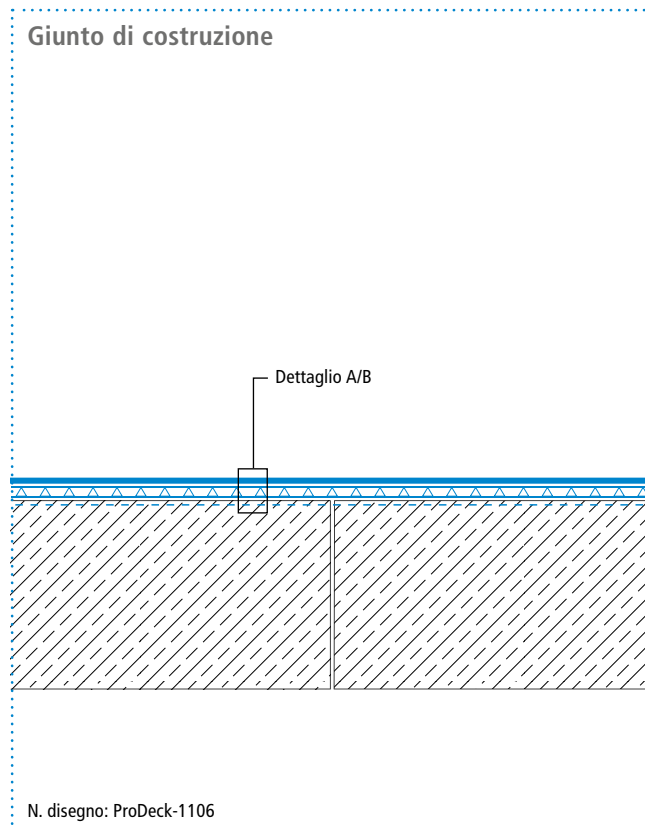
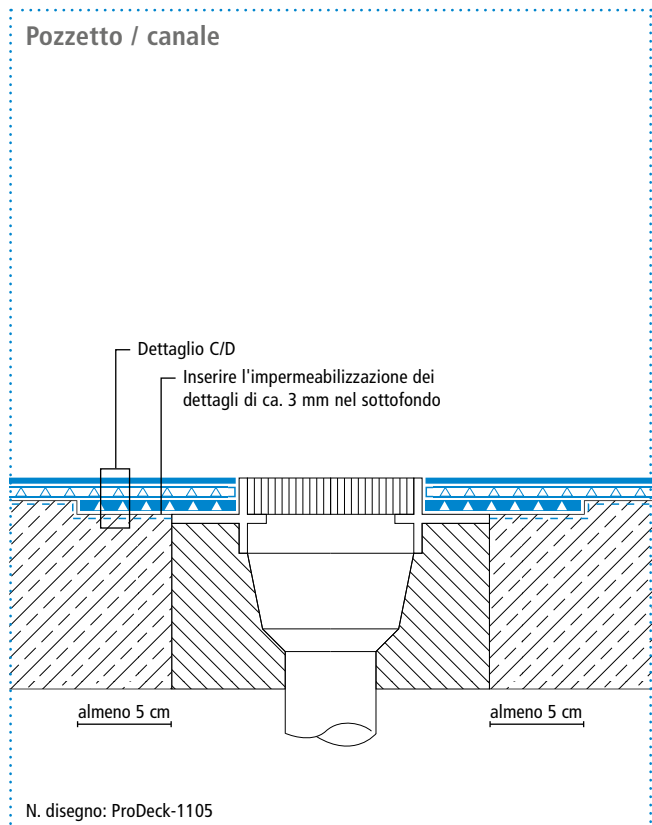
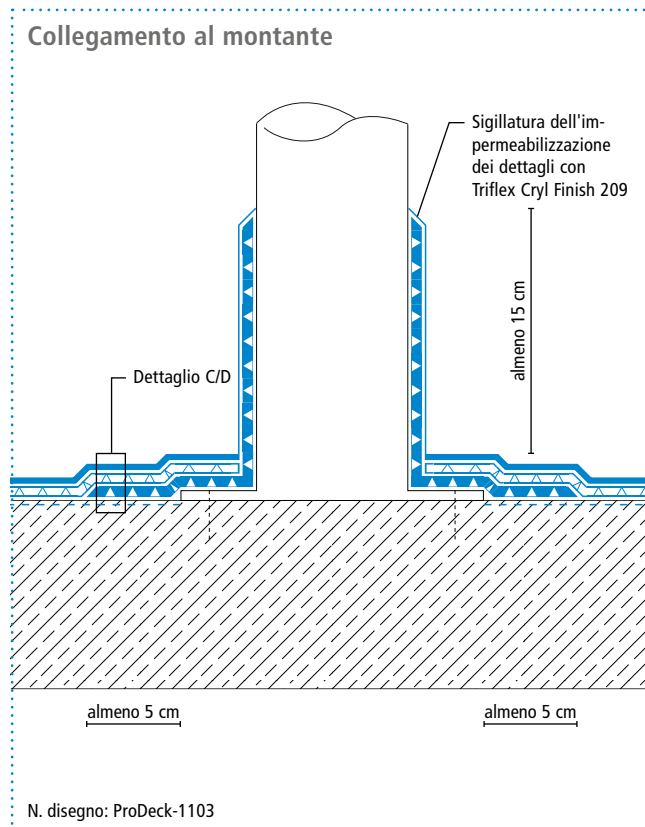
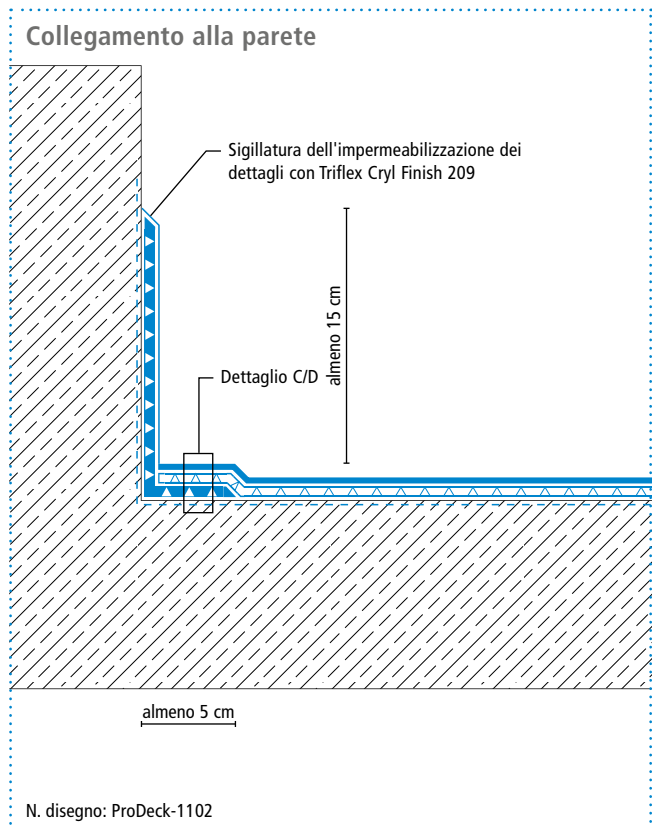
### Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio B



# Triflex ProDeck



## Disegni del sistema



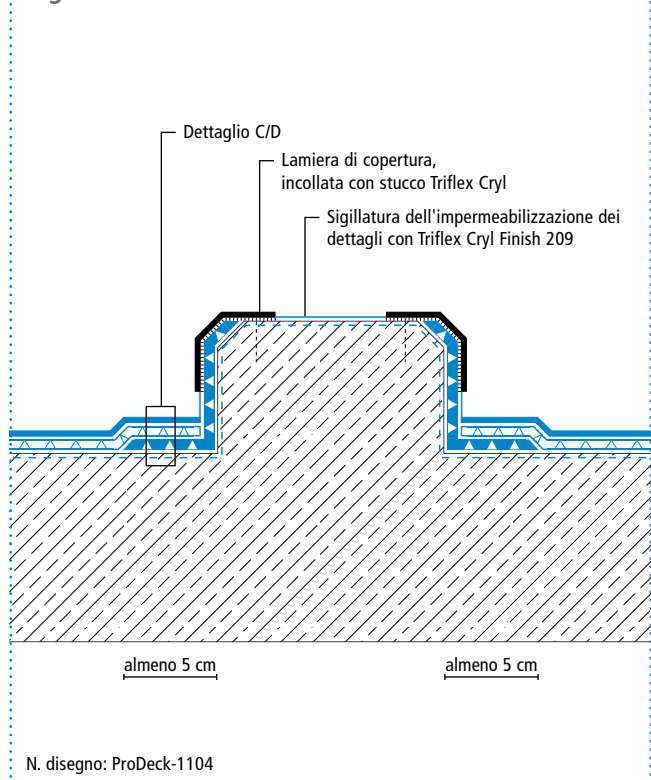
Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

# Triflex ProDeck

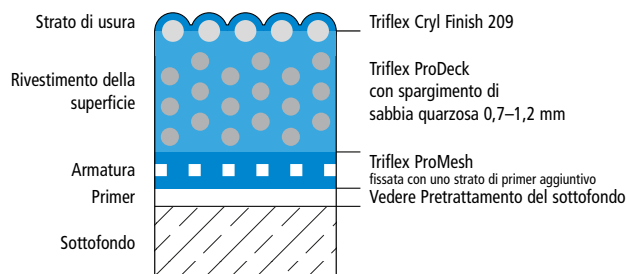


## Disegni del sistema

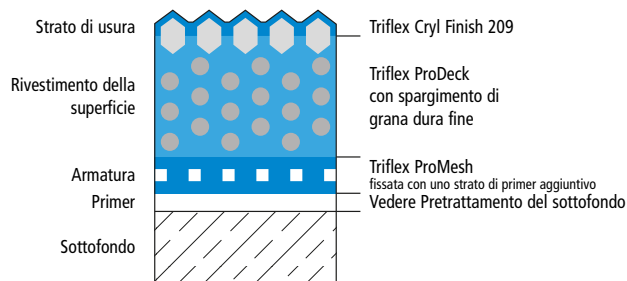
### Ciglio arrotondato



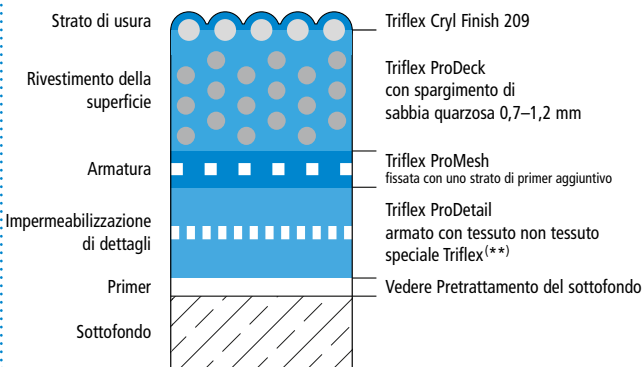
### Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio A



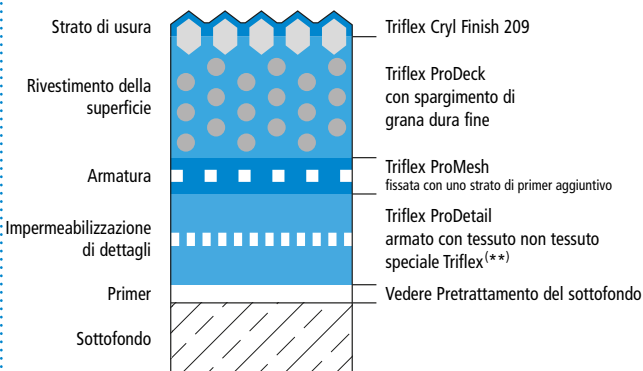
### Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio B



### Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio C



### Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio D

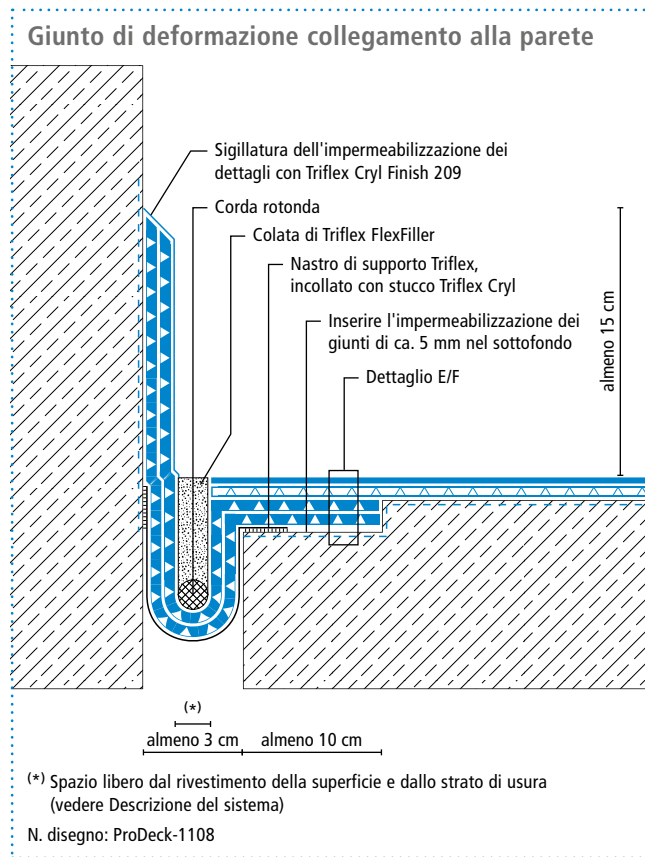
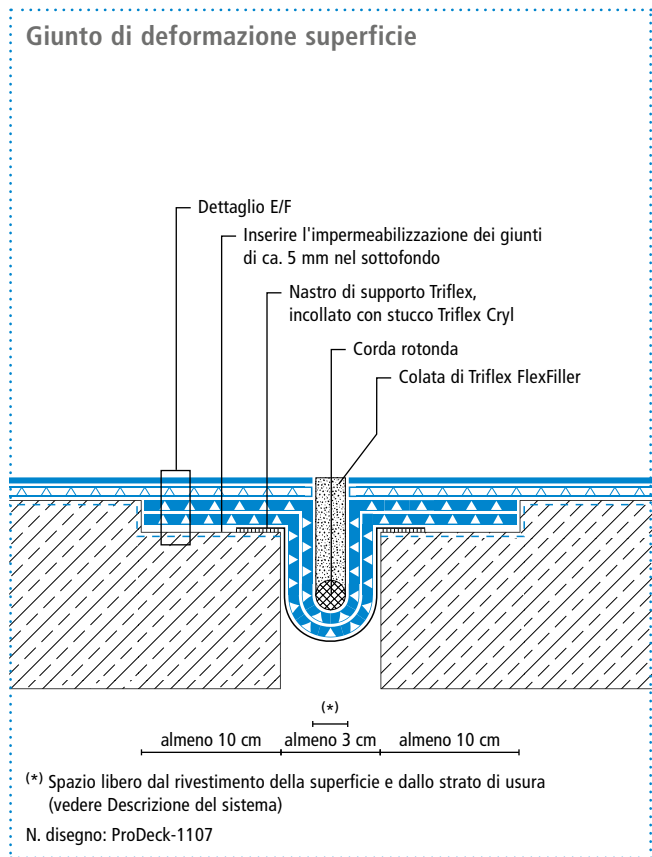


(\*\*) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



# Triflex ProDeck

## Disegni del sistema

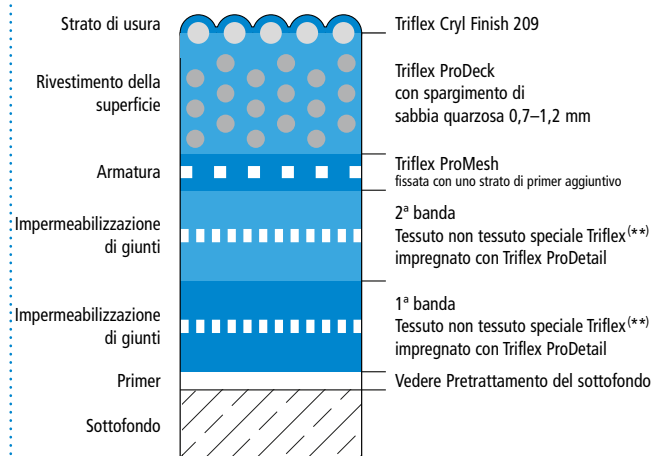


# Triflex ProDeck

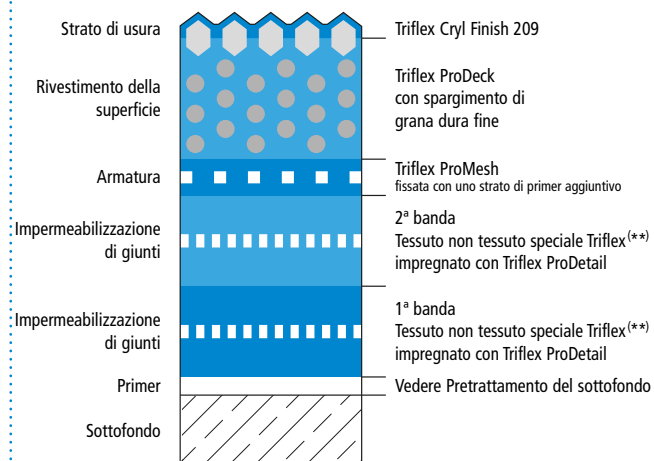


## Disegni del sistema

### Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio E



### Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio F



(\*\*) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

# Triflex ProDeck

## Superficie Triflex ProDeck

Variante 1 – Sabbiatura con sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm e sigillatura con Triflex Ceryl Finish 209



7030 grigio pietra



7031 grigio bluastro



7032 grigio ghiaia



7035 grigio chiaro



7037 grigio polvere



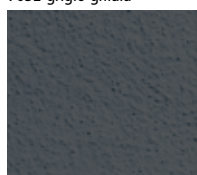
7038 grigio agata



7040 grigio finestra



7042 grigio traffico A



7043 grigio traffico B



1023 giallo traffico



2009 arancio traffico



3020 rosso traffico



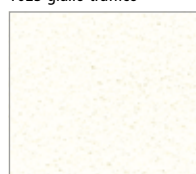
4006 porpora traffico



5017 blu traffico



6024 verde traffico



9010 bianco

Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

# Triflex ProDeck



## Superficie Triflex ProDeck

Variante 2 – Sabbatura con grana dura fine e sigillatura con Triflex Ceryl Finish 209



7030 grigio pietra



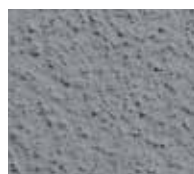
7031 grigio bluastro



7032 grigio ghiaia



7035 grigio chiaro



7037 grigio polvere



7038 grigio agata



7040 grigio finestra



7042 grigio traffico A



7043 grigio traffico B



1023 giallo traffico



2009 arancio traffico



3020 rosso traffico



4006 porpora traffico



5017 blu traffico



6024 verde traffico



9010 bianco

**Nota:**

Eventuali variazioni minime di colore di questa panoramica delle tonalità rispetto alle tonalità originali sono dovute a motivi tecnici di stampa e ai materiali.

#### **Internazionale**

Triflex GmbH & Co. KG  
Karlstrasse 59  
32423 Minden | Germania  
Fon +49 571 38780-708  
international@triflex.com  
www.triflex.com

#### **Italia**

Triflex Italia S.r.l.  
Via dei Campi della Rienza 30  
39031 Brunico  
Fon +39 02 00697210  
italia@triflex.com  
www.triflex.com/it

#### **Svizzera**

Triflex GmbH  
Industriestrasse 18  
6252 Dagmersellen  
Fon +41 62 842 98 22  
swiss@triflex.swiss  
www.triflex.swiss

